

# Regolamento Esame a.s. 2020/21

## 1. Voto di ammissione

*Il giudizio di idoneità ed ammissione all'esame di terza media viene descritto dal comma 4 dell'art 11 del D.Lgs. n.59/2004, modificato dal comma 4 dell'art.1 del D.L. n.147 del 2007 che così recita: "il terzo anno della scuola secondaria di primo grado si conclude con un esame di Stato, al quale sono ammessi gli alunni giudicati idonei a norma del comma 4-bis". Quest'ultimo stabilisce che "il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, delibera se ammettere o non ammettere all'esame di Stato gli alunni frequentanti il terzo anno della scuola secondaria di primo grado, formulando un giudizio di idoneità o, in caso negativo, un giudizio di non ammissione all'esame medesimo".*

*Il comma 2 dell'art.3 del D.P.R. n.122/2009 riprende tale contenuto: "il giudizio di idoneità di cui all'articolo 11, comma 4-bis, del decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni, è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado". L'Ordinanza Ministeriale n. 52 del 3 marzo 2021, riprendendo gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017, integra la precedente normativa introducendo alcune importanti novità sull'Ammissione all'Esame di Stato: "In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:*

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;*
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;*

*Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi.*

*Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10*

La valutazione dell'ammissione dell'alunno è il **risultato di un processo valutativo**, onnicomprensivo delle valutazioni operate durante tutto il triennio, in specie nell'ultimo anno: non può essere in alcun ridotto alla mera misurazione di una media matematica finale.

Partendo perciò dal quadro legislativo attualmente in vigore, il Consiglio di Classe formula il voto di ammissione all'Esame eseguendo una **media ponderata** a partire dai risultati di fine anno dei tre anni di scuola secondaria di primo grado. Tale media ponderata comprende:

1. La media dei voti del primo anno 15%
2. La media dei voti del secondo anno 15%
3. La media dei voti del terzo anno 70%

Per gli alunni con PEI, su proposta dei singoli Consigli di Classe, è possibile eseguire una media ponderata più distribuita sui tre anni scolastici:

1. La media dei voti del primo anno 30%
2. La media dei voti del secondo anno 30%
3. La media dei voti del terzo anno 40%

Per **media reale** si intende la media dei voti finali:

- assumendo (per ogni disciplina) il voto di presentazione allo scrutinio finale prima del voto di consiglio, quindi comprensivo di eventuali discipline proposte con esito insufficiente
- escludendo il giudizio di comportamento ed escludendo il giudizio di Religione

Qualora l'allievo si sia trasferito presso la nostra scuola in un anno scolastico successivo al primo, non potendo conoscere le eventuali discipline insufficienti portate al 6 per voto a maggioranza del Consiglio

di Classe, il calcolo della media ponderata viene ristretto agli anni scolastici scrutinati presso la nostra scuola, secondo la seguente proporzione:

a) alunni che si sono trasferiti nel corso del secondo anno: la media ponderata comprende:

- La media REALE dei voti del secondo anno 20%
- La media REALE dei voti del terzo anno 80%

b) alunni che si sono trasferiti nel corso del terzo anno: la media ponderata comprende:

- La media REALE dei voti del terzo anno 100%

## Attribuzione bonus

Si attribuiscono i seguenti bonus agli alunni che presentano al massimo una valutazione insufficiente:

- +0,1 per ogni attività extracurricolare svolta nei tre anni (PON, EIPASS, DELF con almeno i  $\frac{2}{3}$  della partecipazione)
- +0,1 per Comportamento (voce “maturo e responsabile” per 3 anni)
- +0,1 Meriti per partecipazione a concorsi nel corso dell’ultimo anno scolastico
- +0,1 media dei voti nei tre anni risulta in costante crescita (con un aumento medio di mezzo voto: media tra l’aumento tra prima e seconda e l’aumento tra seconda e terza deve essere pari o superiore a 0,5)

Il limite massimo che può essere attribuito, grazie ai bonus, a ciascun alunno è pari a 0,5 punti.

Il bonus va aggiunto al risultato delle medie ponderate dei tre anni precedenti e prima degli arrotondamenti.

## Regole generali di applicazione degli arrotondamenti

*“Il voto di ammissione all’esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall’alunna o dall’alunno.”* (Dlgs 62/2017, articolo 6, comma 5) Al fine conferire la debita considerazione all’intero percorso scolastico e alle inevitabili ricadute della persistenza del contagio da CoViD-19 sulla vita delle famiglie e sulle condizioni di apprendimento degli allievi, l’Istituto adotta un sistema mobile di soglie di arrotondamento, tali da rispettare i seguenti criteri.

Compensare la non linearità del sistema valutativo, che ponendo il voto “10” come limite invalicabile, tende a sfavorire gli allievi che desiderano mantenere un **profilo di eccellenza**

Di norma - in assenza di valutazioni insufficienti o con una sola materia insufficiente - ne derivano quindi i seguenti arrotondamenti:

- media finale ponderata da 6,00 a 6,49: **arrotondamento in difetto** → voto di ammissione all’esame: 6
- media finale ponderata da 6,50 a 6,99: **arrotondamento in eccesso** → voto di ammissione all’esame: 7
- media finale ponderata da 7,00 a 7,49: **arrotondamento in difetto** → voto di ammissione all’esame: 7
- media finale ponderata da 7,50 a 7,99: **arrotondamento in eccesso** → voto di ammissione all’esame: 8
- media finale ponderata da 8,00 a 8,34: **arrotondamento in difetto** → voto di ammissione all’esame: 8
- media finale ponderata da 8,35 a 8,99: **arrotondamento in eccesso** → voto di ammissione all’esame: 9
- media finale ponderata da 9,00 a 9,24: **arrotondamento in difetto** → voto di ammissione all’esame: 9
- media finale ponderata da 9,25 a 10: **arrotondamento in eccesso** → voto di ammissione all’esame: 10

Gli allievi che terminano il terzo anno con due o più insufficienze e che vengono ammessi all’Esame con delibera del Consiglio di Classe, avranno un voto di ammissione arrotondato per difetto se la prima cifra decimale della media ponderata è minore di 5, per eccesso se la prima cifra decimale risulta maggiore o uguale a 5.

## 2. Modalità di svolgimento dell’esame e voto finale

(cfr. D.L n. 62/2017, D.M n. 741/2017 e O. M. n. 52/2021 )

L'Art. 2. dell'Ordinanza Ministeriale n. 52/2021 indica i dettagli sull'espletamento dell'Esame di Stato: l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione **consta di una prova orale** e prevede la realizzazione, da parte degli alunni, di un **elaborato**

L'Esame tiene come riferimento il profilo finale dello studente con particolare attenzione, alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, al livello di padronanza delle competenze di educazione civica.

Nel corso della prova orale è accertato il livello di padronanza:

- della lingua italiana;
- delle competenze logico matematiche;
- delle competenze nelle lingue straniere.

Per gli **alunni con disabilità** l'assegnazione dell'elaborato, la prova orale e la valutazione finale sono condotte sulla base del piano educativo individualizzato.

Per gli **alunni con disturbi specifici dell'apprendimento**, l'assegnazione dell'elaborato, la prova orale e la valutazione finale sono condotte sulla base di quanto previsto dal piano didattico personalizzato. Per le situazioni di **alunni con altri bisogni educativi speciali**, non ricompresi nelle categorie di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170 e alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, formalmente individuate dal Consiglio di classe, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le prove di valutazione orali in corso d'anno

La sottocommissione d'esame, a partire dai criteri di valutazione fissati per la prova orale, formula la valutazione in decimi della Prove di Esame.

La **valutazione finale**, espressa in decimi deriva dalla media tra:

- il giudizio di ammissione
- la valutazione della Prova di Esame

Gli arrotondamenti sulla valutazione finale avvengono la media viene approssimata **in eccesso** all'unità superiore per frazioni pari o superiore a 0.50, mentre viene approssimata **in difetto** all'unità inferiore in tutti gli altri casi.

L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi.

### **Attribuzione della lode**

Ai candidati che conseguono il punteggio di dieci decimi, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio, può essere assegnata la **lode** da parte della commissione esaminatrice.

I criteri di attribuzione della lode, da applicare in sede di Sottocommissione, sono i seguenti:

- Esame di licenza: voto in 10/10 (ottenuto con voto di ammissione 10 e voto d'esame 10)
- 5 criteri su 6 con valutazione massima nella griglia di valutazione dell'esame

### **Comunicazione dell'esito dell'Esame**

L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa l'eventuale menzione della lode, è pubblicato al termine delle operazioni tramite affissione alla bacheca della scuola.

Per evitare assembramenti, l'esito verrà trasmesso per ogni classe, nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono esclusivamente gli studenti della classe di riferimento.

Nel caso di mancato superamento dell'esame, sarà presente la dicitura: "*Non diplomato*"

## **3. Criteri per la realizzazione degli elaborati**

L'elaborato svolto in preparazione all'Esame, riguarda una **tematica** condivisa dall'alunno con i propri docenti:

- la tematica viene assegnata dal consiglio di classe **entro il 7 maggio 2021**:
  - è individuata per ciascun alunno tenendo conto delle caratteristiche personali e dei livelli di competenza;
  - consente l'impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell'ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personale (non strettamente correlati al programma curricolare), in una logica di integrazione tra gli apprendimenti
  
- la tematica va restituita dagli alunni **entro il 7 giugno 2021**, secondo le modalità specificate in una successiva circolare della Presidenza.

L'elaborato consiste in un prodotto originale, può coinvolgere una o più discipline tra quelle previste dal piano di studi, e può essere realizzato in molteplici forme:

- testo scritto
- presentazione anche multimediale
- mappa o insieme di mappe
- filmato, produzione artistica o tecnico-pratica, ecc...

A seconda dei contenuti trattati, il Consiglio di Classe affiderà ad ogni allievo un **insegnante/tutor** che lo seguirà nella elaborazione della tematica scelta.

In particolare il Tutor, ricorrendo se necessario alla video conferenza, avrà il compito di:

1. verificare che il lavoro dell'alunno proceda in vista delle scadenze previste e sollecitare l'alunno, se necessario
2. rispondere a domande dell'alunno in merito alla pertinenza dei argomenti rispetto alla tematica scelta o all'impianto generale della trattazione
3. suggerire la modalità in cui sviluppare la tematica all'orale e la forma dell'elaborato ritenuta più idonea

Si fa notare che non è compito del docente tutor fornire materiale o indicazioni specifiche riguardo gli argomenti da trattare. Al centro del processo di costruzione della trattazione per la prova orale dell'esame rimane il lavoro del ragazzo; il tutor ha un ruolo di accompagnamento e supervisione, commisurato al livello di competenza e autonomia di ciascun ragazzo.

Si ricorda che il tutor, come qualsiasi altro docente del Consiglio di classe, non vedrà l'elaborato prima del termine di consegna (quindi non potrà effettuare correzioni su ciò che è stato scritto dall'alunno) ma potrà solamente visionare una bozza di mappa che indica esclusivamente i collegamenti che il candidato ritiene di inserire.

## 4. Svolgimento della Prova Orale

*“Il colloquio, condotto collegialmente da parte della sottocommissione, è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previsto dalla Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento fra discipline. Terrà conto anche dei livelli di padronanza delle competenze di Cittadinanza e Costituzione” (Nota 10 ottobre 2017, Prot. n. 1865)*

La prova orale è un **colloquio pluridisciplinare** che consente la valutazione del livello delle competenze raggiunto da ogni singolo alunno, **superando il modello del repertorio di domande e risposte su ciascuna disciplina, prive del necessario collegamento.**

Salvo diversa indicazione, la prova orale si svolgerà in un’aula della scuola (dotata di schermo e PC) con la presenza dell’intera sottocommissione, seguendo le regole vigenti per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti scolastici.

Il coordinamento degli interventi è affidato ad un insegnante che nei confronti del singolo allievo garantisce il rispetto dei tempi e un avvicendamento equilibrato di tutte le materie. Il ruolo di coordinamento viene affidato all’insegnante di Lettere.

Ogni singolo insegnante ha il dovere di seguire lo svolgimento dell’orale, in ogni singola fase, anche qualora il candidato stia trattando materie diverse dalla propria disciplina di insegnamento: questo in virtù del fatto che il voto finale dell’orale viene deliberato dall’intera commissione di esame.

La durata del colloquio è di circa **30/35 minuti**: per agevolare il candidato, sono previste due fasi distinte.

### **Prima Parte: presentazione dell’elaborato**

Durante la prima parte del colloquio, il candidato espone il **proprio elaborato**.

Il candidato inizia la discussione orale comunicando la tematica da lui scelta e la presenterà alla Commissione nella forma che gli sarà più congeniale, anche attraverso un elaborato creativo.

Gli strumenti di presentazione dell’elaborato (in particolare dell’elaborato scritto), possono essere tra i più vari:

1. Presentazione digitale costituita da un massimo di 10 slide
2. Cartellone esplicativo
3. Filmato della durata massima di 3 minuti
4. Mappe concettuali, schemi, grafici.
5. Book fotografici e/o di disegni.
6. Plastico tridimensionale.

Sono consentite altre modalità qui non specificate purché concordate con l’insegnante Tutor.

Agli studenti si consiglia di trattare una parte di esposizione in una delle due lingue di indirizzo (Inglese e Francese) a seconda del proprio livello di competenza.

Dall’esposizione della tematica deve possibilmente emergere la competenza del candidato nel collegare elementi appartenenti a discipline diverse, nell’approfondire argomenti non strettamente appartenenti al programma, nel saper rielaborare le conoscenze acquisite orientandole secondo un determinato taglio logico.

Successivamente, ciascun insegnante può intervenire ricercando collegamenti con argomenti relativi alla propria disciplina, rimanendo però nell’ambito del lavoro presentato dall’allievo.

Gli insegnanti sono tenuti a fare poche domande, chiare e mirate, lasciando all’allievo la possibilità di esprimere al meglio sé stesso.

All’esposizione orale da parte del candidato viene dedicato un tempo di circa 10/12 minuti, mentre lo spazio dedicato alle domande sull’elaborato è della durata di circa 8/10 minuti.

Complessivamente la prima parte del colloquio orale si risolve in **15/20 minuti**.

## Seconda Parte: colloquio sugli argomenti curricolari

La seconda parte del colloquio è dedicata agli argomenti curricolari, in particolare è necessario poter sottoporre all'alunno un quesito di Matematica e testare le sue competenze di Educazione civica. Le domande devono essere attinenti agli argomenti inseriti dall'allievo all'interno dell'elaborato, ad esclusione del quesito di Matematica.

Qualora non sia stato fatto durante la prima parte del colloquio, in questa seconda parte viene anche accertata la capacità del candidato di esprimersi in lingua straniera (Inglese e Francese).

Gli insegnanti possono fare domande più specifiche per accertare le conoscenze e le competenze del candidato. Non è esclusa la possibilità, da parte del candidato, di portare a sostegno dell'orale una raccolta di lavori svolti durante l'anno (ad es. il "book" di Arte): tali raccolte vanno però precedentemente concordate con l'insegnante.

Per quanto concerne gli argomenti svolti, le linee didattiche seguite, le conoscenze e le competenze da raggiungere da parte dei candidati, si fa riferimento a quanto presentato da ogni singolo docente nel proprio piano di lavoro annuale. Agli studenti sarà consegnato (tramite Registro Elettronico) il programma d'Esame da parte di ciascun docente entro il 31 maggio 2021.

La durata complessiva prevista per la seconda parte del colloquio è di **circa 10/15 minuti**.

La valutazione della Prova di Esame tiene conto:

- del colloquio orale pluridisciplinare
- dell'esecuzione dell'elaborato e delle modalità di approfondimento della tematica

I criteri e la griglia per la valutazione della Prova di Esame di sono di seguito presentati:

- Criterio 1 - Qualità e livello dell'elaborato
- Criterio 2 - Competenze in lingua italiana
- Criterio 3 - Competenze logico matematiche
- Criterio 4 - Competenze in lingue straniere
- Criterio 5 - Competenze in educazione civica
- Criterio 6 - Capacità di argomentazione, di pensiero critico e di riflessione

Il voto finale della Prova d'Esame (con decimali) deriva dalla media delle valutazioni degli indicatori. Il voto finale (intero) viene calcolato mediante arrotondamento **in eccesso** all'unità superiore per frazioni pari o superiore a 0.50, mentre viene approssimata **in difetto** all'unità inferiore in tutti gli altri casi.

### Segue griglia valutativa

<i>CRITERIO</i>	<i>voto 4</i>	<i>voto 5</i>	<i>voto 6</i>	<i>voto 7</i>	<i>voto 8</i>	<i>voto 9</i>	<i>voto 10</i>	<i>Voto assegnato</i>
Il candidato ha presentato un <b>elaborato</b> :	del tutto inadeguato	superficiale e non sempre corretto/ frammentario e poco preciso/ confuso	corretto ma limitato agli aspetti essenziali	adeguato	corretto e pertinente	corretto, pertinente e abbastanza originale	approfondito, pertinente e originale	
Il candidato ha dimostrato di possedere le <b>competenze di lingua italiana</b> di livello:	nullo	scarso	base	intermedio	buono	molto buono	avanzato	
Il candidato ha dimostrato di possedere le <b>competenze logico matematiche</b> di livello:	nullo	scarso	base	intermedio	buono	molto buono	avanzato	
Il candidato ha dimostrato di possedere le <b>competenze in lingua straniera</b> di livello:	nullo	scarso	base	intermedio	buono	molto buono	avanzato	
Il candidato ha dimostrato di possedere le <b>competenze in educazione civica</b> di livello:	nullo	scarso	base	intermedio	buono	molto buono	avanzato	
Il candidato ha dimostrato capacità di <b>argomentazione</b> , di <b>risoluzione di problemi</b> , di <b>pensiero critico</b> e di <b>riflessione</b> :	del tutto inadeguate	incerte	essenziali	discrete	buone	molto buone	ottime	
SOMMA dei VOTI								
MEDIA dei voti sui 6 criteri								
VOTO FINALE ESAME (media arrotondata)								